The background of the slide is a dark blue gradient with various white medical and scientific icons. These include a heart with an ECG line, a person with a stethoscope, a brain, a microscope, a DNA helix, a person sitting in a chair, a hospital bed with a cross, and a flask with bubbles. A faint, wireframe human figure is also visible in the background.

Introduzione a ICD-10-IM e CIPI

Franco Guerzoni

Decreto Ministeriale 23 ottobre 2025

SERIE GENERALE

*Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma*

Anno 166° - Numero 286

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 10 dicembre 2025

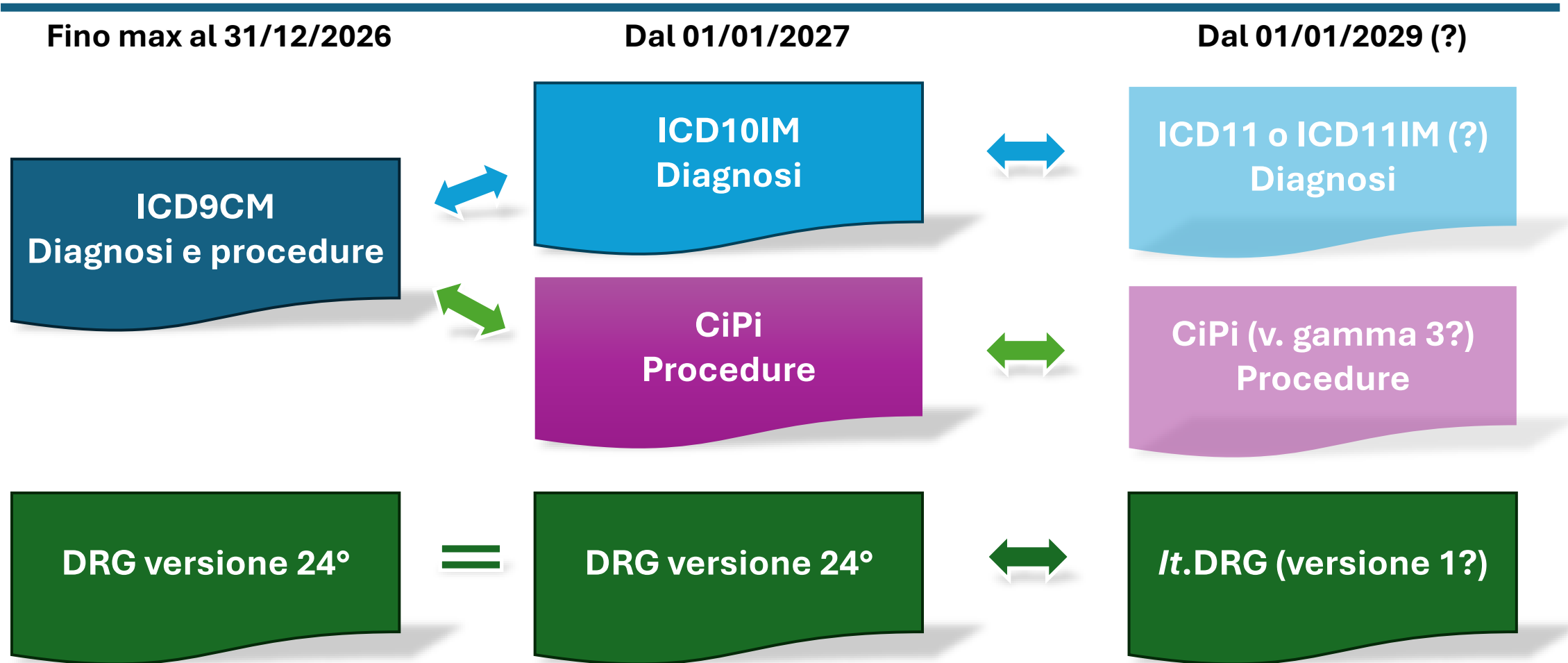
SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DECRETO 23 ottobre 2025: Aggiornamento dei sistemi di classificazione per la codifica delle informazioni cliniche nei sistemi informativi sanitari: adozione di ICD-10-IM e CIPI. (25A06571)

Decreto Ministeriale 23 ottobre 2025

1. **ICD-10-IM** (*International Classification of Diseases - 10th revision - italian modification*) e **CIPI** (Classificazione italiana delle procedure e degli interventi chirurgici)
 - Entrano nell'uso corrente, ordinario, dal **1° gennaio 2027**
 - **Sostituiscono ICD-9-CM** in tutti i sistemi informativi sanitari
 - Saranno **aggiornati** con periodicità almeno biennale
2. È prevista la **futura transizione allo standard ICD-11**
3. È stata avviata una **prima fase di sperimentazione** su un numero ristretto di flussi: **SDO** - (Scheda dimissione ospedaliera), **EMUR-PS** (Emergenza-urgenza e pronto soccorso), **SIND** - (Sist. informativo dipendenze-tossicodipendenze), **SISM** (Sist. informativo salute mentale)
4. La **seconda fase della sperimentazione** (anno 2026) prevede il progressivo coinvolgimento di tutte le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate e l'ampliamento a tutti i flussi informativi
5. Rimane in vigore la **versione 24** del sistema di classificazione DRG (*Diagnosis Related Groups*)
6. Sono forniti gli **schemi di trans-codifica bidirezionale** curati dal Ministero

Schema riassuntivo



ICD-10-IM

Variazioni di rilievo emergenti dal confronto tra i manuali ICD9CM e ICD10IM

Variazioni numeriche

Numero complessivo di codici (codificanti e non)

ICD9CM:

- 17 capitoli + codici V: 12.215 codificanti su 14.823 complessivi
 - Codici E: 1.115 codificanti su 1.259 complessivi
- 13.330 codificanti su 16.082 complessivi**

ICD10IM:

- 21 capitoli (escluso XX): 12.031 codificanti su 14.773 complessivi
 - *Codici E* 1.115 codificanti su 1.259 complessivi
- 13.146 codificanti su 16.032 complessivi**

Variazioni: struttura dei codici

ICD9CM

Codici "*terminali*" di lunghezza variabile, da 3 e 5 caratteri.

- I 17 capitoli del manuale contengono codici esclusivamente numerici
- le classificazioni supplementari hanno codici che iniziano con la lettera V o con la lettera E

Il punto è escluso dai flussi informatici



ICD10IM

Codici "*terminali*" di lunghezza variabile, da 3 e 6 caratteri

I codici sono tutti alfanumerici.

- Il 1° carattere è sempre una lettera;
- il 6° carattere può essere lettera o numero,
- i rimanenti sono numerici.

Il punto è incluso nella struttura del codice e deve essere presente nei flussi informatici



Codici daga-asterisco

Codici daga e asterisco

ICD-9 aveva introdotto un sistema, mantenuto in **ICD-10**, che prevedeva l'uso di **due codici** per formulazioni diagnostiche che contenessero informazioni su una **malattia generalizzata di base** e su una **manifestazione in un organo o sede particolare**, rappresentanti di per sé un problema clinico.

La **dimensione del fenomeno** si può ottenere applicando gli opportuni filtri alla tabella ministeriale "3.ELENCO_SISTEMATICO_ICD-10-IM_V.GAMMA_2.1_VALIDITA_DA_16022026.xlsx":

- la **malattia generalizzata di base** è contrassegnata dal simbolo "**daga**" (†);
 - **75** codici daga "**espliciti**" (da utilizzare sempre e solo in associazione con codici asterisco)
 - **3.735** codici daga "**possibile**" (codici che possono svolgere la funzione di daga se in sequenza con codici asterisco; in assenza di codici asterisco, possono essere utilizzati anche da soli)
- la **manifestazione** è contrassegnata dal simbolo "**asterisco**" (*);
 - **431** codici asterisco; il codice asterisco non va mai usato da solo


Codici daga e asterisco

Le rubriche **ICD-10-IM** in cui sono presenti termini contrassegnati con i simboli daga e asterisco possono assumere una delle tre seguenti differenti forme:

- Se nel titolo della rubrica appaiono **entrambi i simboli** (daga e asterisco), tutti i termini classificabili in essa sono soggetti a doppia classificazione e tutti utilizzano la stessa combinazione di codici
- Se nel titolo della rubrica appare **uno solo dei due simboli**, tutti i termini classificabili in quella rubrica sono soggetti a doppia classificazione, ma prevedono l'associazione con codici diversi, specificati nel manuale
- Se nel titolo non compare **né il daga né il simbolo asterisco**, l'intera rubrica non è soggetta alla doppia classificazione, ma singoli termini inclusi possono esserlo; in quest'ultima fattispecie i termini inclusi sono contrassegnati con il simbolo della daga e sono abbinati ai rispettivi codici asterisco

Codici daga e asterisco: un esempio

Operativamente, come utilizzare il codice A59.0?

	A59	Tricomoniasi <i>Escl.:</i> tricomoniasi intestinale (A07.8)
	A59.0	Tricomoniasi genitourinaria Leucorrea (vaginale) da Trichomonas (vaginalis) Prostatite da Trichomonas (vaginalis)† (N51.0*)
	A59.8	Tricomoniasi di altre sedi
	A59.9	Tricomoniasi, non specificata

- Il codice A59.0 non presenta né il simbolo daga né il simbolo asterisco nel titolo, quindi può essere utilizzato da solo
- Una delle due diagnosi incluse presenta i simboli daga e asterisco, quindi:
 - In caso di prostatite da Trichomonas dobbiamo utilizzare la codifica combinata N51.0* + A59.0†
 - In caso di leucorrea da Trichomonas basta il solo codice A59.0

Codici daga e asterisco: indicazioni ministeriali

Sebbene il sistema daga-asterisco fornisca classificazioni alternative nelle analisi statistiche, per ICD la regola è che il codice daga sia il codice principale e che venga sempre utilizzato. Nella codifica, il codice asterisco non va mai usato da solo. Tuttavia, per la codifica della morbosità, la sequenza daga-asterisco può essere invertita se la manifestazione di una malattia è l'obiettivo principale dell'assistenza sanitaria. Le statistiche che incorporano i codici daga sono conformi con la classificazione tradizionale usata per presentare dati sulle cause di morte e su altri aspetti dell'assistenza sanitaria.



Regola italiana: La codifica prevede l'inversione dei codici: prima codice asterisco e poi codice daga.

Un codice con asterisco non può essere usato da solo (tranne nel flusso SISM).

Codici daga e asterisco

A02.2	Infezioni localizzate da salmonella Artrite (M01.3*) Malattia renale tubulo-interstiziale (N16.0*) Meningite (G01*) Osteomielite (M90.2*) Polmonite (J17.0*)	da salmonella†
--------------	--	----------------

Applicando la regola di ICD-9-CM:

DIAGNOSI PRINCIPALE

A02.2† *Infezioni localizzate da salmonella*

DIAGNOSI SECONDARIA

G01.8* *Meningite in altre malattie batteriche classificate altrove*

DRG

423 *Altre diagnosi relative a malattie infettive e parassitarie*

MDC

18 *Malattie infettive e parassitarie*

Applicando la regola di ICD-10-IM:

DIAGNOSI PRINCIPALE:

G01.8* *Meningite in altre malattie batteriche classificate altrove*

DIAGNOSI SECONDARIA

A02.2† *Infezioni localizzate da salmonella*

DRG

560 *Infezioni batteriche e tubercolosi del sistema nervoso*

MDC

01 *Malattie e disturbi del sistema nervoso*

CIPI

Variazioni di rilievo emergenti dal confronto tra i manuali ICD9CM e CIPI

CIPi - Classificazione Italiana delle Procedure e degli interventi

Numero complessivo di codici (codificanti e non)

ICD9CM:

- 17 capitoli (numerati da 0 a 16): 3.733 codificanti su 4.481 complessivi

CIPi:

- 19 sezioni: 10.671 codificanti su 15.164 complessivi
(sono compresi due *nuovi* capitoli "Procedure diagnostiche genetiche" e "Procedure diagnostiche, microscopia", composti di soli codici codificanti)

CIP I - Classificazione Italiana delle Procedure e degli interventi

Sezioni / Capitoli	Codici rubrica			Codificanti	Totale
	2 Cifre	3 Cifre	4 Cifre		
00. Non classificati altrove	1	7	19	82	109
01. Interventi sul sistema nervoso	5	40	149	567	761
02. Interventi sul sistema endocrino	2	20	58	138	218
03. Interventi sull'occhio	9	83	246	415	753
04. Interventi sull'orecchio	3	25	49	127	204
05. Interventi su naso, bocca e faringe	9	74	138	384	605
06. Interventi sul sistema respiratorio	5	42	116	363	526
07. Interventi sul sistema cardiovascolare	5	53	325	1509	1892
08. Interventi sul sistema ematico e linfatico	2	13	48	127	190
09. Interventi sull'apparato digerente	13	124	441	1356	1934
10. Interventi sull'apparato urinario	5	48	165	449	667
11. Interventi sugli organi genitali maschili	5	41	90	182	318
12. Interventi sugli organi genitali femminili	7	65	189	424	685
13. Interventi ostetrici	4	35	47	88	174
14. Altre procedure diagnostiche e terapeutiche	13	88	712	2002	2815
14. Interventi sull'apparato muscoloscheletrico	9	88	628	1937	2662
15. Interventi sui tegumenti	1	21	108	312	442
Procedure diagnostiche genetiche				68	68
Procedure diagnostiche, microscopia				141	141
Totale	98	867	3528	10671	15164

Rubriche di procedura e procedure codificanti

Con “**Rubrica di procedura**” si intende una categoria con **codice a 2, 3 o 4 cifre** che rappresenta un livello gerarchico tra le famiglie di procedure e racchiude al suo interno le categorie terminali (codificanti).

Con “**Codici procedura codificanti**” si intendono i **codici a 6 cifre** che si collocano gerarchicamente sotto i codici di rubrica a 2, 3 o 4 cifre.

Per l’espansione a 6 cifre sono stati utilizzati **caratteri alfanumerici**.

- La **quinta cifra** è stata impiegata con un criterio di enumerazione progressiva, mantenendo, ove possibile una coerenza tra codifiche analoghe anche su rubriche differenti.
- La **sesta cifra** è stata utilizzata inizialmente con valore semantico, preferenzialmente mediante caratteri alfabetici evocativi), riferiti principalmente alla via di approccio della procedura, oppure ad altri significati specificati. Per i casi in cui non sia previsto un significato specifico, si mantiene il criterio progressivo già adottato per la quinta cifra.

Via di approccio

Alcuni esempi di 6° cifra

- 0-9: procedure non specificate o non aggregabili per tipologia di approccio interventistico
- C: procedure a cielo aperto
- P: procedure percutanee (non endoscopiche/endoluminali/endovascolari)
- M: procedure videoassistite (non robot-assistite; non endoscopiche; mininvasive)
- A: chirurgia artroscopica
- N: procedure endoscopiche (fibre ottiche endoluminali con accesso da orifizio naturale/stomia pregressa),
- B: procedure endovascolari percutanee
- G: procedure endoscopiche percutanee
- D: procedure endovascolari con accesso chirurgico a cielo aperto
- E: procedure mini-invasive video-assistite con assistenza endoscopica/endoluminale

Laparoscopia

CIPI	DESCRIZIONE
43.00.0S	Gastrotomia laparoscopica
45.31.0S	Asportazione locale laparoscopica di lesione del duodeno
48.73.0S	Chiusura di altra fistola rettale, laparoscopica
52.59.ZS	Altra pancreasectomia parziale, laparoscopica
60.82.0S	Asportazione di tessuto periprostatico, laparoscopico
56.89.3S	Ureteroplicatura, laparoscopica
68.41.1S	Isterectomia addominale totale per via laparoscopica (TLH)

CIPI	DESCRIZIONE
54.21.0S	Laparoscopia diagnostica/esplorativa
54.21.1S	Laparoscopia complessa con lisi di aderenze su precedente intervento chirurgico
54.21.2S	Drenaggio per via laparoscopica
54.21.ZS	Altra laparoscopia

CIPI	DESCRIZIONE
00.00.0S	Approccio laparoscopico
00.00.2S	Approccio mediastinoscopico
00.01.0E	Approccio combinato endoscopico/endoluminale e laparoscopico/toracoscopico

Procedure "Z"

Si definisce “**procedura Z**” una voce codificante (a 6 caratteri) che contiene, in qualunque posizione la lettera Z. Le procedure Z vengono utilizzate per identificare le procedure “**Altro**”; nei casi in cui non sia disponibile una descrizione più specifica, al fine di garantire l’onnicomprendività teorica della classificazione.

L’impiego delle procedure Z, in rapporto al totale dei codici di procedura impiegati dagli erogatori nel setting ospedaliero, è oggetto di monitoraggio e come indicatore della qualità della codifica e/o di completezza della classificazione.

The background of the central banner is a dark blue gradient with various white line-art icons related to medicine and science. These include a heart with an ECG line, a person with a stethoscope, a laboratory flask with bubbles, a brain, a hospital bed with a cross, a DNA helix, a microscope, and a person sitting in a chair. A white horizontal line is positioned below the text.

Materiali resi disponibili dal Ministero



[Home](#) / [Assistenza](#) / [Territorio e ospedale](#) / [Assistenza ospedaliera \(SDO\)](#) / Il progetto "NSIS-CLASS"

Il progetto "NSIS-CLASS"

CONDIVIDI

<https://www.salute.gov.it/new/it/tema/assistenza-ospedaliera-sdo/il-progetto-nsis-class/>

Per maggiori dettagli, è possibile consultare il Protocollo di sperimentazione e gli altri documenti disponibili nella pagina ["Documentazione tecnica"](#).

Documentazione

Classificazione ICD-10-IM (versione gamma)

- [Elenco sistematico ICD-10-IM v. gamma 2.1](#) (pdf)
- [Appendici elenco sistematico \(Cause esterne\)](#) (pdf)
- [Elenco sistematico ICD-10-IM v. gamma 2.1_xls](#) (xls)
- [Tabella di transcodifica ICD-10-IM/ICD-9-CM v. gamma 2.1](#) (xls)
- Volume 2 (Manuale di istruzioni) e 3 (Indice alfabetico) dell'ICD-10 (aggiornamento 2019), scaricabili in pdf dal [Portale italiano delle classificazioni sanitarie](#)

Classificazione CIPI (versione gamma)

- [Elenco sistematico CIPI v. gamma 2.0](#) (xls)
- [Tabella di transcodifica CIPI/ICD-9-CM v. gamma 2.0.1](#) (xls)
- [Guida alla CIPI v. 10.0](#) (pdf)

Elenco sistematico ICD-10-IM v. gamma 2.1

ICD-10-IM

Classificazione Statistica Internazionale
delle Malattie e dei Problemi Sanitari
Correlati, decima revisione, modifica
italiana, versione gamma, 2.1

Volume 1 - Elenco sistematico

Elenco delle categorie a tre caratteri, escluso capitolo XX

Elenco delle inclusioni e delle sottocategorie a quattro caratteri, escluso capitolo XX

Prototipo aggiornato al 31 dicembre 2025



- F19.29 **Sindrome da dipendenza dovuta all'uso di sostanze psicoattive multiple e di altre sostanze psicoattive, non specificata**
- F19.3 **Stato di astinenza dovuto all'uso di sostanze psicoattive multiple e di altre sostanze psicoattive**
- F19.4 **Stato di astinenza con delirium dovuto all'uso di sostanze psicoattive multiple e di altre sostanze psicoattive**
- F19.5 **Disturbo psicotico dovuto all'uso di sostanze psicoattive multiple e di altre sostanze psicoattive**
- F19.6 **Sindrome amnesica dovuta all'uso di sostanze psicoattive multiple e di altre sostanze psicoattive**
- F19.7 **Disturbo psicotico residuo o a esordio tardivo dovuto all'uso di sostanze psicoattive multiple e di altre sostanze psicoattive**
- F19.8 **Altri disturbi dovuti all'uso di sostanze psicoattive multiple e di altre sostanze psicoattive**
- F19.9 **Disturbo non specificato dovuto all'uso di sostanze psicoattive multiple e di altre sostanze psicoattive**

Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti (F20-F29)

In questo blocco sono raggruppati la schizofrenia, che è il quadro clinico più importante del gruppo, il disturbo schizotipico, i disturbi deliranti persistenti e un gruppo più ampio di disturbi psicotici acuti e transitori. I disturbi schizoaffettivi sono stati mantenuti in questa sezione nonostante la loro natura controversa.

F20 Schizofrenia

I disturbi schizofrenici sono contraddistinti in generale da alterazioni essenziali e caratteristiche del pensiero e della percezione, e da affettività inappropriata o appiattita. La coscienza è lucida e le capacità intellettive sono generalmente conservate, sebbene nel corso del tempo possano svilupparsi alcuni deficit cognitivi. I fenomeni psicopatologici più importanti includono: eco del pensiero, inserzione o furto del pensiero, trasmissione del pensiero, percezione delirante e delirio di controllo; influenzamento o passività; voci allucinatorie commentanti o che parlano del paziente in terza persona; disturbi del pensiero e sintomi negativi.

Il decorso dei disturbi schizofrenici può essere cronico, oppure episodico con deficit progressivo o stabile, oppure caratterizzato da uno o più episodi con remissione completa o incompleta. La diagnosi di schizofrenia non dovrebbe essere posta in presenza di un'accentuata sintomatologia depressiva o maniacale, a meno che non risulti chiaro che i sintomi schizofrenici abbiano preceduto il disturbo affettivo. Non si dovrebbe formulare diagnosi di schizofrenia neppure in presenza di una malattia cerebrale manifesta o negli stati di intossicazione o di astinenza da droghe. I disturbi simili alla schizofrenia che si sviluppano in presenza di epilessia o di altre malattie cerebrali vanno codificati con F06.2, mentre quelli indotti da droghe vanno codificati con F10-F19 con l'uso di un quarto carattere benigne 5.

- Escl: disturbo schizotipico (F21)
- reazione schizofrenica (F23.2)
- schizofrenia:
 - acuta (indifferenziata) (F23.2)
 - ciclica (F25.2)

F20.0 Schizofrenia paranoide

La schizofrenia paranoide è caratterizzata da deliri relativamente stabili, spesso persecutori, generalmente accompagnati da allucinazioni, in particolare di tipo uditivo, e da disturbi della percezione. Le alterazioni dell'affettività, della volontà e dell'eloquio e i sintomi catatonici sono assenti o relativamente poco marcati.

Schizofrenia parafrenica

- Escl: paranoia (F22.0)
- stato paranoide involutivo (F22.8)

F20.00 Schizofrenia paranoide, in atto

F20.01 Schizofrenia paranoide, in remissione

Appendici elenco sistematico (Cause esterne)

ICD-10-IM

Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati, decima revisione, modifica italiana, versione gamma, 2.1

Appendici

1. Capitolo XX di ICD-10-IM (cause esterne)

2. Codici E di ICD-9-CM (cause esterne)



Capitolo XX - Cause esterne di morbosità e mortalità

- V18** Ciclista traumatizzato in incidente da trasporto senza scontro
[Vedere prima di V10 per le suddivisioni]
Incl.: caduta o sbalzamento dal ciclo a pedali (senza precedente scontro)
ribaltamento:
• S.A.I.
• senza scontro
- V19** Ciclista traumatizzato in altri e non specificati incidenti da trasporto
- V19.0** Conducente traumatizzato in scontro con altri e non specificati veicoli a motore in incidente non stradale
- V19.1** Passeggero traumatizzato in scontro con altri e non specificati veicoli a motore in incidente non stradale
- V19.2** Ciclista non specificato traumatizzato in scontro con altri e non specificati veicoli a motore in incidente non stradale
Scontro non stradale S.A.I. coinvolgente ciclo a pedali
- V19.3** [Qualsiasi] ciclista traumatizzato in incidente non stradale non specificato
Ciclista traumatizzato in incidente non stradale S.A.I.
Incidente non stradale S.A.I. coinvolgente ciclo a pedali
- V19.4** Conducente traumatizzato in scontro con altri e non specificati veicoli a motore in incidente stradale
- V19.5** Passeggero traumatizzato in scontro con altri e non specificati veicoli a motore in incidente stradale
- V19.6** Ciclista non specificato traumatizzato in scontro con altri e non specificati veicoli a motore in incidente stradale
Scontro (stradale) S.A.I. coinvolgente ciclo a pedali
- V19.8** [Qualsiasi] ciclista traumatizzato in altri specificati incidenti da trasporto
Intrappolamento in una parte di ciclo a pedali
- V19.9** [Qualsiasi] ciclista traumatizzato in incidente stradale non specificato
Incidente S.A.I. coinvolgente ciclo a pedali

Motociclista traumatizzato in incidente da trasporto
(V20-V29)

Incl.: ciclomotore
motocicletta con carrozetta laterale
motorino
scooter

Le seguenti suddivisioni con quarto carattere si applicano alle categorie V20-V28:

- .0 Conducente traumatizzato in incidente non stradale
- .1 Passeggero traumatizzato in incidente non stradale
- .2 Motociclista non specificato traumatizzato in incidente non stradale
- .3 Persona traumatizzata nel salire o nello scendere
- .4 Conducente traumatizzato in incidente stradale
- .5 Passeggero traumatizzato in incidente stradale
- .9 Motociclista non specificato traumatizzato in incidente stradale

V20 Motociclista traumatizzato in scontro con pedone o animale
[Vedere prima di V20 per le suddivisioni]

Excl.: scontro con veicolo a trazione animale, animale cavalcato, tram (V26.-)

ELENCO SISTEMATICO DELLE MALATTIE E DEI TRAUMATISMI

INCIDENTI LEGATI AL TRASPORTO AEREO E SPAZIALE (E840-E845)

Nota: per la definizione di mezzo aereo e termini connessi vedi definizioni (u) e (v)

Le seguenti sottocategorie a quattro cifre sono da utilizzare con le categorie E840-E845 per identificare la persona traumatizzata:

.0 Occupante di veicolo spaziale

.1 Occupante di mezzo aereo militare, qualsiasi
Equipaggio di mezzo aereo militare (flotta aerea) (esercito) (guardia nazionale) (flotta navale)
Passeggero (civile) (militare) in mezzo aereo militare (flotta aerea) (esercito) (guardia nazionale) (flotta navale)

Excl.: occupanti di mezzo aereo che operano sotto la giurisdizione dei dipartimenti di polizia (5) paracadutista (7)

.2 Equipaggio di mezzo aereo commerciale (a motore) in superficie per trasporto di superficie

.3 Altro occupante di mezzo aereo commerciale (a motore) in superficie per trasporto di superficie

Personale di volo:
non appartenente all'equipaggio
su voli di familiarizzazione
Passeggero su mezzo aereo (a motore) SAI

.4 Occupante di mezzo aereo commerciale (a motore) in superficie per trasporto aereo

Occupante (equipaggio) (passeggero) o mezzo aereo (a motore) impegnati in attività, come:
irruzione aerea delle piantagioni (ignifughi)
lancio di provviste di emergenza
lancio di paracadutisti, eccetto il corpo militare
irruzione delle culture
collocazione dall'alto di materiale da costruzione (ione o paio del telefono)
scrittura aerea

.5 Occupante di altro mezzo aereo a motore

Occupante (equipaggio) (passeggero) o mezzo aereo (a motore) impegnati in attività, come:
volo acrobatico
mezzo aereo da competizione
operazione di salvataggio
sorveglianza delle perturbazioni
sorveglianza del traffico
Occupante di aeroplano SAI

.6 Occupante di mezzo aereo non a motore, eccetto paracadutista

Occupante di mezzo aereo classificabile in E842

.7 Paracadutista (militare) (altro)

Lancio volontario

Excl.: Lancio volontario in seguito a incidente di mezzo aereo (1-6)

.8 Equipaggio di terra, impiegato aeroportuale

Personale impegnate nel campo d'aviazione (civile) (militare) o piattaforme di lancio, non occupanti di mezzo aereo

.9 Altra persona

E840 Incidente di mezzo aereo a motore al decollo o all'atterraggio

Incl.: collisione di mezzo aereo con qualsiasi oggetto, fisso, mobile, o in movimento in fase di decollo o atterraggio
scontro in fase di decollo o atterraggio
esplosione su mezzo aereo in fase di decollo o atterraggio
atterraggio forzato

E841 Incidente di mezzo aereo a motore, altro o non specificato

Incl.: incidente di mezzo aereo SAI
scontro di mezzo aereo o naufragio SAI
qualsiasi incidente di mezzo aereo a motore in transito o quando non specificato se in transito, decollo o atterraggio
collisione di mezzo aereo con un altro mezzo aereo, uccello, o qualsiasi altro oggetto in transito
esplosione di mezzo aereo in transito
incendio di mezzo aereo in transito

E842 Incidente di mezzo aereo non a motore

Incl.: qualsiasi incidente, eccetto collisione con mezzo aereo a motore, con:
mongolfiera
alante
deltaplano
alante trasportante una persona
colpito da oggetto caduto da mezzo aereo non a motore

E842.6 Incidente di mezzo aereo non a motore, eccetto paracadutista

Occupante di mezzo aereo classificabile in E842

E842.7 Incidente di mezzo aereo non a motore di paracadutista (militare) (altro)

Lancio volontario

Excl.: Lancio volontario in seguito a incidente di mezzo aereo (1-6)

E842.8 Incidente di mezzo aereo non a motore di equipaggio di terra, impiegato aeroportuale

Personale impegnate nel campo d'aviazione (civile) (militare) o piattaforme di lancio, non occupanti di mezzo aereo

E842.9 Incidente di mezzo aereo non a motore di altra persona

E843 Caduta in, su o da mezzo aereo

Incl.: incidente mentre si sale a bordo o si scende da mezzo aereo, qualsiasi tipo
caduta in, su o da mezzo aereo (qualsiasi tipo), in transito, in fase di decollo, o atterraggio, eccetto come risultato di incidente di mezzo aereo

E843.0 Caduta in, su o da mezzo aereo di occupante di veicolo spaziale